

ASSISI-BASTIA-TODI

ASSISI VENERDÌ LA CENA DI BENEFICENZA «CONVIVIAMO»

«CONVIVIAMO» è il titolo della cena di beneficenza in programma martedì 21 ottobre, alle 20, alla Pro loco, organizzata dalla Caritas in sinergia con l'Associazione Cuochi dell'Umbria per raccogliere fondi per la casa dei bambini realizzata in Kosovo dalle diocesi dell'Umbria. Prenot. tel. 338-2859206.

La meraviglia di San Francesco Converso

Riportati alla luce antichi affreschi nella chiesa sorta sulla casa paterna del Poverello

TODI

Il gruppo «Fai» ora è una solida realtà

- TODI -

BATTESIMO del fuoco perfettamente riuscito per il neonato gruppo Fai (Fondo Ambiente Italiano) di Todi che domenica, in una calda giornata autunnale, ha portato anche nella città di Jacopone l'esperienza della Fai Marathon promossa contemporaneamente in 120 città del Paese. Quattro sono state le tappe dell'unica «maratona che si corre con gli occhi», come recitava lo slogan, quattro i luoghi solitamente chiusi al pubblico e resi fruibili per l'occasione.

IN CITTÀ i volontari del Fai hanno fatto da guida alla Chiesa di San Filippo e Giacomo, alla Chiesa di San Giuseppe, appartenente ancora alla Confraternita dei Falegnami, eredi dell'antica corporazione medievale, nonché alla Neviera della Valle, riportata alla luce e ripulita grazie al lavoro gratuito e appassionato del giovane Massimo Rocchi Bilancini. Da ultimo, ma non per importanza, le terrazze del tempio della Consolazione che hanno costituito l'attrazione principale: grazie alla collaborazione dell'ente proprietario, il Tempio, in corsa a livello nazionale come 'luogo del cuore', ha sfoderato una delle sue carte vincenti, facendo salire sopra le cupole un'ottantina di persone in gruppi di 10 per volta che hanno potuto godere della vista a 360 gradi sul territorio circostante. Ma tanti, più in generale, sono stati i partecipanti, quasi 200 in appena quattro ore.

Susì Felceti

- ASSISI -

REGALA sorprese la Chiesa Nuova San Francesco Converso, sorta sull'area della casa paterna del Poverello. I lavori, che stanno riportando alla luce gli affreschi coperti nel '900, hanno permesso di scoprire dipinti anche nella cupola del tempio, dei quali non si conosceva l'esistenza. Un intervento frutto della 'provvidenza' e della sensibilità dell'imprenditore Sergey Ma-

PRESTO L'INAUGURAZIONE I dipinti coperti nel '900 riemersi grazie ai fondi del magnate russo Matvienko

tvienko di San Pietroburgo, di religione ortodossa, figlio della terza carica della Federazione Russa, la presidente del Senato Valentina Matvienko.

L'INAUGURAZIONE ufficiale e la presentazione dei lavori ci sarà il 30 ottobre, alle 15.30, alla vigilia dei 400 anni dalla costruzione della chiesa, eretta fra il 1615 e il 1621. Intanto ieri mattina, nella Sala della Conciliazione e nella vicina Chiesa Nuova sono stati presenti i risultati che degli interventi. Presenti Armando Ginesi, Console in Italia della Federazione Russa, Padre Francesco De Lazzari, Guardiano



SPLENDIDA A sinistra l'interno della chiesa con Ricci, Ginesi e padre De Lazzari



del Santuario e promotore dell'iniziativa Il sindaco Claudio Ricci, con il vice Antonio Lunghi e il consigliere Franco Brunozzi. «L'intervento ha permesso di effettuare scoperte straordinarie — ha sottolineato Ginesi —. La cupola centrale, ricoperta da intonaco a motivi geometrici, è risultata interamente affrescata, come è emerso da 'saggi' effettuati. Nessuno era al corrente di questo fatto e non è dato sapere di che natura siano questi affreschi, ma riguardano scene del francescanesimo. Il Consolato si sta attivando perché anche le risorse economiche per questo ulteriore. L'intervento economico di un russo nei

confronti dell'Italia — ha aggiunto — fa leggere inoltre l'avvenimento come un rafforzamento delle relazioni tra l'Italia e la Russia e la cosa assume un particolare significato di positività e di speranza in un momento di tensioni internazionali come quello che il mondo attualmente attraversa». Padre De Lazzari ha ricordato le difficoltà per trovare i finanziamenti sino all'incontro del tutto casuale con Ginesi e che lo ha poi messo in contatto con Matvienko e la sua scelta di finanziare l'opera. Il costo dell'intervento è di circa un milione di euro.

Maurizio Baglioni

ASSISI DAL 16 AL 18 OTTOBRE LA PRIMA EDIZIONE DELLA MUSICA SACRA FRANCESCANA

«Pax Mundi», in arrivo 400 coristi dall'Italia e dall'estero

- ASSISI -

SARANNO oltre 400 coristi, appartenenti a 16 cori, provenienti dall'Italia e dall'estero, a dar vita alla 4 giorni di «Assisi: pax mundi», la prima edizione della rassegna internazionale di musica sacra francescana. Sarà caratterizzata da 11 concerti e si svolgerà dal 16 al 19 ottobre nei luoghi assisani legati al Poverello: le Basiliche di San Francesco, di Santa Maria degli Angeli, di Santa Chiara, la Cattedrale di San Rufino, le chiese di Santa Maria Maggiore, San Pietro, Santa Maria Sopra Minerva e Santo Stefa-

no. E'organizzata dalle Famiglie Francescane in collaborazione con la Cappella Musicale della Basilica Papale di San Francesco. Manifestazione caratterizzata da concerti, ma anche da una mostra, «Arte e scienza nella Musica dei Frati minori conventuali» (aperta sino al 31 ottobre nel Museo del Tesoro nel Chiostro Sisto IV) che permetterà ai visitatori di vedere i manoscritti autografi custoditi nel Sacro Convento. Nel corso della presentazione padre Maurizio Verde, padre Giuseppe Magrino e padre Antonio Maria Tofanelli hanno spiegato la grande

importanza musicale, artistica e spirituale di questo progetto, con attenzione alla lode, all'Eucarestia e all'esperienza francescana. Alberto Battisti, direttore della Sagra Musicale Umbra, ha sottolineato l'importanza della musica francescana nella storia culturale e musicale italiana e internazionale. Presente all'illustrazione della manifestazione il sindaco Claudio Ricci. Il primo appuntamento giovedì 16 ottobre, alle ore 21, nella Basilica Inferiore di San Francesco dove si esibirà la Cappella Musicale della Basilica Papale di San Francesco e il Coro «Città di Bastia».

BASTIA UMBRA MIGLIAIA DI PRESENZE TRA I BANCHI DISLOCATI LUNGO LE VIE

Fiera di San Michele, un successo senza precedenti

- BASTIA UMBRA -

LE FIERE non tradiscono Bastia, almeno quando sono assistito del bel tempo. L'edizione 2012 della fiera di San Michele nel fine settimana, denominata 'La storia dei nostri tempi' a sottolineare che l'iniziativa travalica il mercato, ha dato i risultati sperati con migliaia di presenze. «Anche oltre le previsioni — rileva Marco Caccinelli, consulente del consorzio 'Bastia City Mall' —. La diversa dislocazione dei banchi dalla piazza, lungo via Roma fino a viale Um-

bria, ha incontrato il gradimento della gente». Tantissimi visitatori, ma non è detto che gli affari siano stati altrettanto positivi. «Quando si mettono in campo elementi di novità — sottolinea Sauro Lupattelli (nella foto con Caccinelli), presidente della Confcommercio e del consorzio — la risposta del pubblico è quasi sempre positiva. La nostra piazza conferma ancora una volta la sua altissima vocazione commerciale». E il rilancio? «Non dipende dal commercio, ma dalla ripresa dell'economia e del la-

voro. L'industria deve tornare a tirare». Le ipotesi di rilancio del centro urbano per accompagnare gli sforzi dell'economia sono un discorso archiviato? «Nient'affatto, tanto è vero che stiamo preparando una richiesta di incontro con la Giunta che, dopo quattro mesi dalle elezioni amministrative, non ha ancora chiarito le proprie intenzioni, se non quelle della gestione di bilancio. Chiederemo al sindaco Ansideri uno sforzo straordinario del Comune per dare la possibilità a Bastia di tornare a sognare».

m.s.

